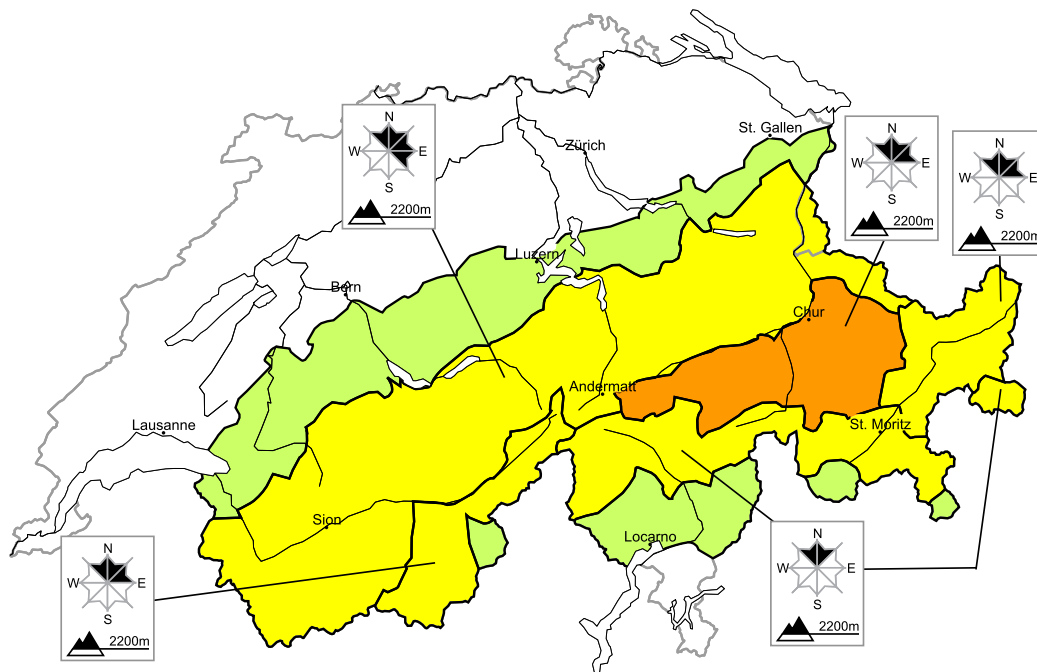


## Nei Grigioni in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 30.1.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 30.1.2016, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 30.1.2016, 08:00



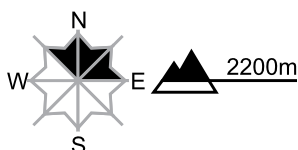
regione A

Marcato, grado 3



#### Neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, specialmente nelle zone escursionistiche poco frequentate. Particolarmente insidiosi sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della  
neve e delle valanghe SLF  
www.slf.ch

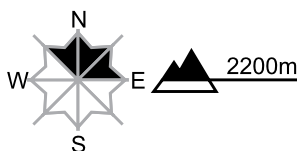
**regione B**

**Moderato, grado 2**



**Neve vecchia**

**Punti pericolosi**

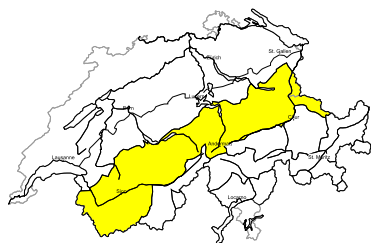


**Descrizione del pericolo**

Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve, i deboli strati basali possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono piuttosto rari e appena individuabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii in cui è facile cadere.

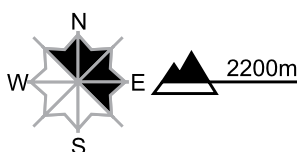
**regione C**

**Moderato, grado 2**



**Neve vecchia, neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Le valanghe asciutte possono a livello isolato subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Particolarmente sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

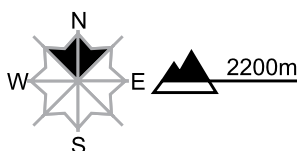
**regione D**

**Moderato, grado 2**



**Neve vecchia**

**Punti pericolosi**

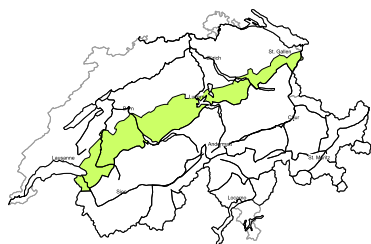


**Descrizione del pericolo**

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. I punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

**regione E**

**Debole, grado 1**

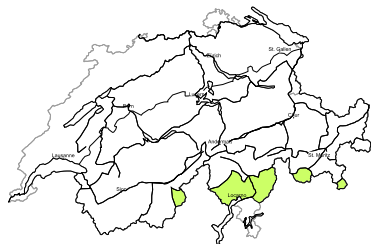


**Neve ventata**

Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata. Sui pendii esposti a nord ed est, durante il pomeriggio verrà raggiunto il grado di pericolo 2 "moderato". Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**regione F**

**Debole, grado 1**



### **Situazione favorevole**

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.1.2016, 17:00

### Manto nevoso

A causa dell'azione combinata di irradiazione solare e temperature miti, negli ultimi giorni la superficie del manto nevoso si è umidificata alle quote medie, sui pendii ripidi soleggiati sino ad alta quota. Sui pendii ripidi esposti a sud, durante le notti serene si rigela e diventa portante. Al di sotto dei 2400 m circa si sono distaccate valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni, soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionale.

Al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est gli strati basali del manto nevoso hanno subito un metamorfismo costruttivo e sono fragili. Nelle regioni orientali e meridionali scarsamente innevate le valanghe possono essere innescate in questi strati deboli già al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. La probabilità di distacco diminuirà solo lentamente. Nelle regioni occidentali e settentrionali in cui ha nevicato abbondantemente, i fragili strati basali sono stati in molti punti talmente ricoperti di neve che possono a malapena subire un distacco. Al massimo possono distaccarsi ancora con un forte sovraccarico o nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare.

### Retrospezione meteo di venerdì, 29.1.2016

A parte la nuvolosità residua presente soprattutto nelle regioni settentrionali, il tempo è stato soleggiato.

#### Neve fresca

Pochi centimetri nelle regioni settentrionali

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C nelle regioni settentrionali e di +3 °C in quelle meridionali

#### Vento

Al mattino da moderato a forte proveniente da nord ovest, nel corso della giornata da debole a moderato proveniente dai quadranti occidentali.

### Previsioni meteo sino a sabato, 30.1.2016

Dopo una notte generalmente stellata, nel corso della giornata il cielo diventerà progressivamente sempre più nuvoloso. Al pomeriggio inizierà a nevicare a partire da ovest. Il limite delle neviccate si collocherà intorno ai 1500 m.

#### Neve fresca

Pochi centimetri nelle regioni occidentali estreme

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

#### Vento

Il vento proveniente da ovest a sud ovest si intensificherà nettamente nel corso della giornata:

- sul versante nordalpino come pure nel Vallese occidentale e nel nord del Vallese da forte a tempestoso a partire da mezzogiorno, sulle Prealpi anche alle quote medie.
- nella parte meridionale dell'alto Vallese, nei Grigioni e in Ticino forte ad alta quota solo a partire dalla serata.

### Tendenza sino a lunedì, 1.2.2016

#### Domenica

Nelle regioni settentrionali nevierà intensamente e abbondantemente. Nelle regioni occidentali il limite delle neviccate salirà da circa 1500 a oltre 2000 m e in quelle orientali da circa 1300 a 1800 m. Nel Vallese, sul versante nordalpino come pure nel nord dei Grigioni si prevedono dai 30 ai 60 cm di neve fresca. Il vento proveniente da ovest sarà tempestoso. Il pericolo di valanghe asciutte e bagnate aumenterà in modo rapido e netto nelle regioni settentrionali.

#### Lunedì

Nella notte fra domenica e lunedì continuerà a nevicare. Nel corso della giornata il tempo diventerà rapidamente soleggiato e molto mite a partire da ovest. La situazione valanghiva rimarrà critica.